

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15/05/2000, n.10;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n.9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015."Legge di stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n.10 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale all'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli per gli anni finanziari 2015-2016 e 2017;

VISTO il D.P. n. 840 del 24.02.2014 con il quale viene conferito alla Dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n.12 del 4 febbraio 2014;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990) così come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2004, n. 157, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2004, n. 204, con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole e forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

VISTO il decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i., recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale "Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana S.G. n. 303 del 31/12/2009;

VISTO il decreto ministeriale n. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il D.M. n.180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e s. m . i., pubblicato sulla GURI n. 14 del 24/03/2015;

VISTO che l'articolo 22, comma 1 del sopracitato D.M. n. 180 del 23 gennaio 2015 prevede che le Regioni e le Province Autonome specificano con propri provvedimenti, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso, l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale ai sensi dell'articolo 3 e dell'allegato 1 del medesimo D.M. n. 180 del 23 gennaio 2015;

VISTO il D.D.G n. 2763 del 16/12/2008 che approva il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

VISTO il D.D.G n. 4732 del 24/12/2012 che approva le griglie di riduzione ed esclusione ai sensi della misura 214, sottomisura 214/1, del PSR Sicilia 2007/2013;

VISTO IL D.D. G .n. 543/del 24/03/2014 di approvazione della rettifica ed integrazione delle griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alle misure 211,212,213,214/1 e 216 B/C del PSR Sicilia 2007/20013;

CONSIDERATO che la disciplina delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. n.180 del 23/01/2015 si applica, a partire dall'anno 2015, anche per gli impegni assunti ai sensi del Reg. CE 1698/2005 con la misura 214 "pagamenti agroambientali";

RITENUTO che si debba procedere ad emanare le disposizioni applicative in materia di Condizionalità a livello territoriale e alla definizione dell'elenco degli impegni applicabili;

RITENUTO pertanto che per la misura 214 "pagamenti agroambientali" è necessario adottare la nuova Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" di cui al D.M. n.180 del 23 gennaio 2015;

CONSIDERATO l'obbligo di pubblicazione introdotto dall'art. 68 della l. r. 12 agosto 2014 n.21.

Decreta

ART.1) In attuazione dell'art.22 comma 1 del Decreto Ministeriale n. 180 del 23 gennaio 2015, per le motivazioni e le finalità esposte in premessa, per l'anno 2015, si applicano le norme di Condizionalità e gli impegni previsti dall'allegato 1 dello stesso D.M. n.180 del 23/01/2015;

ART.2) Il regime di riduzioni ed esclusioni determinato dal D.M. n. 180 del 23 gennaio 2015“ Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” e s. m. i. , si applica a partire dall'annualità 2015 alle misure del PSR Sicilia 2007/2013, nonché agli impegni pluriennali delle misure agroambientali ai sensi del regolamento 1698/2005, misura 214;

ART.3) Le griglie approvate dal D.D.G n.4732 del 24/12/2012 e le successive rettifiche ed integrazioni approvate con il D.D.G. n. 543 del 24/03/2014 per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alla misura 214 del PSR Sicilia 2007/2013, a partire dall'annualità 2015 sono aggiornate, relativamente agli impegni di condizionalità, secondo la tabella A di concordanza tra i CGO e BCAA relativi al D.M.30125/2009 e il D.M.180/2015, allegata al presente decreto;

ART.4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito PSR Sicilia 2007/2013 www.psr.sicilia.it di questa Amministrazione;

ART. 5) Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo di legittimità e successivamente sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

ART.6) Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, tutti gli elementi identificativi del provvedimento saranno trasmessi al Responsabile della pubblicazione di questa Amministrazione.

Palermo, 25 maggio 2015

F.to
IL DIRIGENTE GENERALE
(Rosaria Barresi)